

TIRO PREISTORICO

Alla ricerca delle nostre radici

Americani e belgi agli inizi degli anni '90 hanno riscoperto l'uso del propulsore e dell'arco primitivo. In Italia queste manifestazioni sono organizzate dall'Arc.a.

L'arco è un attrezzo sportivo molto conosciuto nel nostro secolo. Anche se alcune popolazioni lo utilizzano ancora per la difesa o per la caccia resta il fatto che un qualsiasi cittadino del pianeta ne conosce l'uso sportivo. Ma che cosa è rimasto ai moderni arcieri delle ancestrali emozioni che questo strumento suscitava nell'uomo primitivo? Credo più di quanto ci si possa immaginare. Una certa gestualità ed uno spirito antico si intravedono ancora oggi

nei movimenti e nei sentimenti di chi tende l'arco. Materia e spirito infatti contengono tuttora inalterate le essenze di questo rapporto che sembrano albergare nei nostri cuori con una indissolubile continuità. Ma per meglio comprendere questo particolare rapporto è arrivato il tempo di indossare un polveroso cappello a falde larghe, un giubbotto di pelle marrone per lanciarsi alla ricerca della nostra eredità perduta, il tiro preistorico.

Le popolazioni primitive

Premetto che avere un attrezzo costruito secondo certi canoni tecnici e storici non vuole dire automaticamente che si conosce alla perfezione l'arco preistorico. È così necessario considerare, osservando i gesti delle attuali popolazioni primitive, che il modo di brandire l'arco è totalmente diverso da quello che usiamo noi.



Forza e precisione sono le caratteristiche delle moderne competizioni con il propulsore.

Questo è dovuto ai materiali ma anche ad una particolare fabbricazione delle frecce che devono essere molto lunghe. L'allungo è spesso molto ridotto (24-26 pollici) e l'azione è molto rapida. La presa, simile a quella orientale, utilizza il pollice come dito di trattenuta coadiuvato dall'indice e la freccia per necessità di pressione passa dal lato opposto a quello da noi utilizzato, sfruttando il pollice della mano che impugna l'arco come un improvvisato rest. I risultati sono un buon allineamento ed un rilascio pulito. Con questa tecnica e con un po' di allenamento si ottengono delle prestazioni eccellenti. Ovviamente per fare il tiro preistorico non è obbligatorio rinunciare alla consueta presa mediterranea (indice-medio-anulare), utilizzata dalla maggior parte degli arcieri, ma cambiare sistema può essere l'inizio di percorso che ci porterà ad una rigorosa ricerca del passato. D'altronde se mettete in mano un arco ad un bambino la prima cosa che farà sarà quella di pizzicare la corda con indice e pollice e se l'arco non avesse finestratura, metterebbe la freccia dal lato opposto a quello a noi consueto.



Jacques Pernaud, direttore del museo di Tantarael - Università di Perpignan (Francia), alle prese con un magnifico tiro.



Alcuni partecipanti alla prima gara di precisione che si è svolta in Italia e valida per la classifica mondiale.

Una scoperta recente

La riscoperta del tiro sportivo con armi preistoriche si deve oggi agli americani ed ai belgi che, all'inizio degli anni '90, hanno "rispolverato" l'uso e la tecnica del propulsore (utilizzato dagli aborigeni australiani) con l'abbinamento dell'arco preistorico. Le organizzazioni internazionali che tutelano e sviluppano queste attività sono due. La World Atlatl Association (Usa) e il coordinamento del Championnat Européen aux Armes Préhistoriques (Belgio). Mentre la prima si occupa esclusi-

sivamente di competizioni con propulsore, la seconda contempla l'uso di entrambi gli attrezzi. In Italia si può partecipare ad ambedue le attività tramite le manifestazioni organizzate dall'Arc.a. Il 7 febbraio alla Scuola dello sport del Coni a Roma ed il 21 marzo alla festa nazionale delle oasi Wwf, si sono tenute le prime gare di tiro di precisione a 15 e 20 metri valide per la classifica mondiale; il 3 e 4 luglio presso il lago della Montagna Spaccata, al Parco nazionale d'Abruzzo, si svolgerà la manche italiana del Cam-

pionato europeo con arco e propulsore. In questa occasione oltre alla partecipazione delle delegazioni straniere è previsto l'apporto dell'Ente Parco e di diversi musei, fra i quali quello delle Genti d'Abruzzo di Pescara, per sviluppare nell'occasione attività culturali con incontri e stages di archeologia sperimentale (costruzione archi e propulsori, scheggiatura della selce ed accensione del fuoco con metodi primitivi). La tipologia del Campionato europeo è un percorso di campagna articolato su trenta piazzole con tiri che vanno dagli 8 ai 26 metri.

Materiali naturali

L'attrezzatura è composta da archi in legno senza l'apporto di fibre sintetiche, la corda deve essere fatta di materiali naturali (lino, canapa ecc.) e le frecce, con impennaggi naturali, non devono avere punte metalliche. Il propulsore segue le stesse impostazioni nei materiali. In ambedue i casi sono consentiti i sistemi di unione con colle moderne. Negli Stati Uniti sono in uso anche propulsori di categoria open, ovvero senza limiti di materiali, ma sono utilizzati soprattutto nelle competizioni di tiro alla distanza. L'Arc.a inoltre organizza la partecipazione italiana alle competizioni che si svolgono all'estero, come già avvenuto lo scorso 5 dicembre in Belgio con una squadra di cinque componenti che si è distinta in ambedue le specialità, con l'arco e con il propulsore. **Le informazioni relative all'attività e scuola di tiro preistorico e primitivo con l'arco e propulsore possono essere richieste ad Arc.a: tel. 06/87188560; arca@fivenet.com.**

Bruno Morucci

ARC.A.
ARCIERIA AMATORIALE

ASSOCIAZIONE DI TIRO TRADIZIONALE
E STORICO - SETTORE TECNICO CSEN
RICONOSCIUTO DA CONI E FITARCO



**ARC.A. ORGANIZZA INCONTRI
E MANIFESTAZIONI DI
TIRO DI CAMPAGNA - CLOUT
TIRO AL VOLO - ARCOCANOA
ARCHERY ROLEGAMES
ARCO DA CAVALLO
TIRO STORICO
PRIMITIVO E PREISTORICO
EVENTI COME IL TERZO MILLENNIO
GARE CON PROPULSORE
TIRO CON ARCO KYUDO
SCUOLE DI TIRO PER ARCIERI
E ISTRUTTORI
AUTOCOSTRUZIONE ARCHI
ACCADEMIA DI STUDI STORICI**



SEDE: 00139 ROMA - VIA CAPRAIA, 14/Q
INFO LINE/FAX 06 87188560
HOME PAGE:
<http://www.fivenet.com/arca>
E-mail: arca@fivenet.com